

SCHEDA TECNICA

SGRASS
SGRASSANTE IGIENIZZANTE CONCENTRATO AD AZIONE RAPIDA

SGRASS è un nuovo sgrassante ad altissima efficacia studiato per rimuovere i grassi di origine animale, vegetale o minerale, da cappe, filtri, fornelli, piani di lavoro, taglieri, trita carni, affettatrici, coltelleria, utensili vari, recipienti di cottura, pentole in alluminio, ammollo stoviglie, pavimenti, rivestimenti, piastrelle, ecc.

SGRASS contiene uno speciale principio compatibile con i tensioattivi alcalini impiegati nel prodotto, pertanto svolge un efficace azione igienizzante su tutte le superfici trattate.

CARATTERISTICHE CHIMICHE

PH:	10-11
ASPETTO:	LIQUIDO
COLORE:	INCOLORE
TENSIOATTIVI:	ANIONICI-NON IONICI 12%
BIODEGRADABILITA':	SUPERIORE AL 90%
PROFUMO:	ASSENTE
FOSFORO:	ASSENTE
FORMALDEIDE:	ASSENTE
PESO SPECIFICO:	1.02
RESIDUO SECCO 105° :	12%
SOLUBILE IN ACQUA AL 100%	
NON INFIAMMABILE E AUTOINFIAMMABILE	
SOLVENTI IDROMISCIBILI INFERIORI 10%	

USO E DOSI:

-Come sgrassante per superfici, diluire il prodotto in acqua all' 5%%distribuire il prodotto, rimuovere con panno spugna, risciacquare.

-Come sgrassante per pavimenti, diluire il prodotto in acqua all'1%

In presenza di sporchi molto consistenti si consiglia di aumentare le dosi.

NON SOGGETTO AD AVVERTENZE E A SIMBOLI DI PERICOLOSITA'.

ASSENTI: formaldeide, nichel, cromo, cobalto, neomicina, fosforo, etilendiammina NTA, nonilfenoli etossitolati, alchilfenoli etossilati APEO, esaclorofene, EDTA, ammoniaca.

SCHEDA DI SICUREZZA**Conforme al Regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 - REACH****SGRASS**

Data compilazione 24/02/2006

Revisione 28/11/2011

2

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETA'Tipo prodotto : **sgrassante per l'industria alimentare**Identificazione società : ITALCHIM S.R.L.
VIA DEL MOBILIARE , 14 - 40138 BOLOGNA
Tel. 051.531108 - Fax 051.538852
info@italchim.com**TELEFONO D'EMERGENZA**Centro Antiveneni
OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA
Piazza Ospedale Maggiore 4
20162 Milano
Tel. + 39 0266101029**2. INDICAZIONE DEI PERICOLI DURANTE L'USO**




Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Osservare le precauzioni abituali per la manipolazione dei prodotti chimici per evitare il contatto con gli occhi.
CATEGORIA DI PERICOLOSITA' : NON PERICOLOSO

FRASI DI PRUDENZA

- ☐ Conservare fuori della portata dei bambini.
- ☐ Non ingerire.
- ☐ In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- ☐ Usare guanti adatti, occhiali.
- ☐ In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
- ☐ Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanza	N. CAS		Quantità
Potassio pirofosfato	CAS 7320-34-5	 H319 Provoca grave irritazione oculare	< 5 %
Sapone potassico	CAS 61789-30-8	 H319 Provoca grave irritazione oculare. - H315 Provoca irritazione cutanea	<10%
Trietanolammina	CAS 102-71-6 e 111-42-2	 H302 Nocivo se ingerito. H318 Provoca gravi lesioni oculari	< 10%

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO



Contatto pelle : lavare abbondantemente con acqua e sapone
Contatto occhi : lavare abbondantemente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti e chiamare un medico.
Dopo ingestione : non provocare vomito, consultare immediatamente un medico, mostrandogli l'etichetta.

5. MISURE ANTINCENDIO



Mezzi di estinzione raccomandati : anidride carbonica - polvere - acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione vietati : nessuno in particolare
Mezzi di protezione antincendio : normale equipaggiamento per addetti all'estinzione
Ulteriori indicazioni : raccogliere separatamente l'agente estinguente e smaltire secondo vigente normativa ambientale da ditta autorizzata

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

- Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

- Misure di protezione ambientale:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corsi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

- Metodi di pulitura/assorbimento:

Raccogliere con mezzi meccanici.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- Manipolazione:

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Non deglutire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.

- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale

4

8. PROTEZIONE INDIVIDUALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE



Protezione respiratoria : aerare il locale
Protezione delle mani : guanti
Protezione degli occhi : occhiali o maschere facciali

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

- Indicazioni generali
Forma: LIQUIDO
Colore: incolore
Odore: .inodore
pH: 11 (10 g/l) (25°C)
- Cambiamento di stato
Temperatura di fusione/ambito di fusione: non definito
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: non definito
- Punto di infiammabilità: non applicabile
- Infiammabilità (solido, gassoso): Sostanza non infiammabile.
- Temperatura di accensione:
- Temperatura di decomposizione: >60°C
- Pericolo di esplosione: non pertinente
- Solubilità in/Miscibilità con Acqua a 20°C: solubile

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Stabile alle normali condizioni di stoccaggio, non provoca reazioni avverse

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**Potassio Pirofosfato:**

Irritabilità primaria

Per Inalazione: Evitare l'inalazione delle polveri

Le polveri si possono rivelare irritanti per l'apparato respiratorio e causare tosse, dolori al petto e difficoltà respiratorie.

Per Ingestione: Se ingerito in grandi quantità può provocare irritazione a bocca e gola, nausea e vomito.

Per contatto con la pelle: Per contatto prolungato può provocare irritazione e dermatiti.

Per contatto con gli occhi: Provoca irritazione

Sapone potassico:

Per contatto con la pelle: Irritante.

Per contatto con gli occhi: Irritante.

Effetti cronici: Nessuno, non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

LD50: ratto orale >2000 mg/kg

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il prodotto se utilizzato secondo le buone pratiche d'uso ed alle dosi consigliate, non presenta pericolo specifico per l'ambiente. Evitare comunque gli sprechi e non disperdere nell'ambiente il prodotto e la confezione.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Biodegradabilità: Tensioattivi conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Reg. CE 648/2004 relativo ai detergenti

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Verificare le possibilità di riutilizzo. Rimanenze di prodotto ed imballi vuoti non puliti sono da etichettare, chiudere e, tenendo conto dell'osservanza delle prescrizioni nazionali, inviati ad un idoneo smaltimento oppure riutilizzati. Nel caso di quantitativi elevati, interpellare il fornitore. Nel caso di cessione a terzi dei contenitori vuoti contaminati, si deve far presente la possibilità di pericolo data dai residui di prodotto. Per lo smaltimento all'interno dell'EU è da

utilizzarsi il relativo codice rifiuto tratto dal catasto europeo rifiuti (codice CER). Compete a chi produce i rifiuti di attribuire ai propri rifiuti l'apposito codice per settore e tipo di processo, secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Sostanza non pericolosa e non predisposta a particolari condizioni in materia di ADR

Numero ONU: - - IMCO: -

Norme internazionali per trasporto strada/ferrovia (ADR/RID): -

Raccomandazioni trasporto marittimo internazionale (I.M.O.): -

Raccomandazioni trasporto aereo nazionale, internazionale (IATA): -

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Classificazione ed etichettatura sostanze pericolose:

CATEGORIA DI PERICOLOSITA'

Non pericoloso

FRASI DI PRUDENZA

- ☐ Conservare fuori della portata dei bambini.
- ☐ Non ingerire:
- ☐ In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- ☐ Usare guanti adatti, occhiali.
- ☐ In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

☐ Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Normativa di riferimento (ove applicabile):

- DL.vo 09/04/2008 N 81 - Sicurezza e salute lavoratori
- REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi
- Direttiva 67/548/CE e successive modificazioni e adeguamenti
- Reg. (CE) 1907/2006 del 18.12.2006 – REACH
- Reg. 1272/2008/CE CLP
- REGOLAMENTO (UE) N. 453/2010

16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data della presente scheda. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati.

Considerando comunque le numerose possibilità d'impiego e le eventuali interferenze

non dipendenti dal produttore non è possibile assumere alcune responsabilità in merito alle indicazioni riportate.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN : Environmental Chemicals Data and Information Network- Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's Dangerous Properties of Industrial Materials - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CESIO - Classification and labelling of anionic, nonionic surfactants (1990)

La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.